

Basket Serie A2: si provano a correggere i difetti emersi nei tre ko in fila

Orlandina, troppi alti e bassi Angori: «Migliorare in difesa»

«A Rieti bisogna giocare una partita perfetta»

Giuseppe Lazzaro

CAPO D'ORLANDO

Serve voglia e determinazione, come prima delle tre sconfitte di fila. L'Orlandina prepara un'altra trasferta difficile sul parquet della Zeus Energy Group Rieti.

Nello staff tecnico della prima squadra, per la prima volta in stagione e alla seconda esperienza a Capo d'Orlando, il giovane Matteo Angori. «Mi sto trovando molto bene – dice il tecnico ex Fortitudo Bologna –, all'interno di uno staff dove c'è armonia e intesa anche perché con Marco Sodini e David Sussi si lavora benissimo. Procede tutto bene quindi, e sono molto contento di questa opportunità che mi è stata data dalla società».

Un'Orlandina che, a metà del girone di andata, guarda il bicchiere mezzo pieno: quattro vittorie nelle prime cinque gare, poi tre sconfitte consecutive. «Nelle prime cinque partite – prosegue Angori – abbiamo fatto quello che dovevamo fare, a parte nella prima gara ad Agrigento dove abbiamo perso al supplementare. Nelle altre abbiamo disputato buone partite. Dobbiamo migliorare i nostri up e down e cercare di giocare come sappiamo nell'arco dei 40 minuti. Adesso veniamo da tre sconfitte, ci stiamo allenando duramente come deve essere e vogliamo assolutamente invertire la tendenza e già giocare una partita importante a Rieti».

Per cercare di tornare alla vittoria cosa servirà domenica prossima?

«Alzare assolutamente il nostro li-



Fiducioso Matteo Angori componente dello staff tecnico dell'Orlandina

vello difensivo e l'intensità e cercare di limitare gli errori che hanno causato queste tre battute d'arresto, soprattutto, ripeto, per i problemi che si sono presentati in difesa».

Arrivato a Capo d'Orlando lo scorso anno, Angori ha convinto portando la Nuova Agatirno, adesso Orlandina Lab, con un crescendo rossiniano, alle semifinali playoff in Serie C Silver. Adesso non solo la promozione in prima squadra ma anche la nomina a nuovo responsabile del settore giovanile.

«Sono iniziati i vari campionati in

tutte le categorie dall'Under 18 all'Under 13. Il nostro progetto, che è quello di formare i nuovi giocatori per il futuro, continua anche in proiezione del lancio per la prima squadra un domani oltre che a fare giocare i nostri giovani all'interno della squadra di sviluppo, l'Orlandina Lab in Serie C. Quest'anno abbiamo aumentato il numero dei ragazzi reclutati con una Under 16, per esempio, di buon livello sulla quale si può lavorare e con giocatori interessanti. Il nostro lavoro continua – conclude coach Angori – ancora di più nel settore giovanile».